



06.11.09

Genova e Liguria

Accordo fra Comune di Genova e Associazione Penelope per aiutare gli scomparsi

Dati alla mano: in Liguria dal 1974 al 2008 sono scomparse e mai più **ritrovate 800 persone**, di cui **450 nella sola area urbana del capoluogo**.

Sollecitata da questi dati l'**amministrazione comunale di Genova ha annunciato la sua collaborazione con "Penelope"**- l'Associazione Nazionale delle Famiglie e degli Amici delle persone scomparse.

Durante l'incontro ufficiale svoltosi alla presenza del presidente nazionale dell'associazione, Elisa Pozza Tasca, si è sottolineata **la carenza legislativa**, la **necessità di una legge mirata** e **il coordinamento fra le istituzioni e gli operatori per le ricerche delle persone scomparse**.

Pozza Tasca ha spiegato che l'associazione tenta di **sensibilizzare anche le amministrazioni locali** perché col decreto sicurezza la responsabilità della ricerca degli scomparsi è demandata ai sindaci cui spetterà la realizzazione del registro dei senza fissi dimora, quale utile strumento di ricerca.

Altro grave problema però resta l'**identificazione delle salme**. In Liguria, ad esempio, ci sono **27 cadaveri non identificati rinvenuti dal '95 a oggi**, mentre a livello nazionale 450 cadaveri vengono tenuti in celle frigorifere da anni. Per loro Penelope chiede che vengano fatti gli esami per il Dna per identificarli e dare loro sepoltura.